

Il cuore di Parma in aiuto degli alluvionati di Borghetto

Più di 50 mila euro per la ricostruzione della scuola del paesino ligure

Il cuore generoso di Parma ancora una volta protagonista sul fronte della solidarietà. Un aiuto sostanzioso, 51 mila euro, frutto di una raccolta tra i lavoratori e le aziende aderenti all'Unione parmense industriali, destinato ai territori della Liguria devastati dall'alluvione dell'ottobre scorso che mise in ginocchio interi paesi.

Una delegazione in rappresentanza delle aziende aderenti all'Upi e delle Organizzazioni sindacali ha raggiunto venerdì Borghetto di Vara, accolta dal sindaco Fabio Vincenzi e dall'assessore ai Lavori pubblici Sauro Calani.

Nel corso dell'incontro la delegazione parmigiana, composta, per l'Upi, da Enrico Schilke, capo gruppo della sezione costruttori edili e dal vicedirettore Claudio Robuschi, e per i sindacati da Fabrizio Ghidini, Aldo Gennari e Ugo Fini, in rappresentanza delle Segreterie provinciali rispettivamente di Cgil, Cisl e Uil, ha consegnato al sindaco di Borghetto di Vara l'assegno di 51 mila euro, cifra raccolta attraverso una sottoscrizione tra i lavoratori dipendenti delle aziende associate all'Unione parmense degli industriali e le aziende stesse per aiutare il comune così duramente colpito dall'alluvione dell'ottobre

scorso. In particolare i soldi sono destinati ai lavori di ricostruzione della scuola elementare del paese.

Questo intervento è il risultato della generosità dei lavoratori e delle aziende parmensi che hanno, come già avvenuto in precedenza, risposto alla sollecitazione del sindacato e dell'Upi per la raccolta di fondi a sostegno di iniziative a favore delle popolazioni colpite da gravi calamità, come è purtroppo è stato il caso della catastrofica alluvione che nell'ottobre scorso ha colpito anche la popolazione di Borghetto di Vara. L'iniziativa è partita da uno specifico accordo tra Upi e Segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil e ha consentito la raccolta dei 51 mila euro consegnati al sindaco di Borghetto di Vara.

Anche nel passato Unione parmense industriali e segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil avevano sottoscritto accordi per la raccolta di fondi utilizzati in varie tragiche occasioni, consentendo, ad esempio, di inviare nello Sri Lanka un'ambulanza attrezzata dopo lo tsunami che aveva colpito il sud est asiatico e successivamente di contribuire alla ricostruzione della centrale del 118 dell'Aquila andata distrutta nel terribile terremoto dell'aprile 2009. ♦

